Bash Shell

Università di Modena e Reggio Emilia Prof. Nicola Bicocchi (nicola.bicocchi@unimore.it)



Utilità



Builtins

Bash, come interprete dei comandi, esegue il contenuto di file binari presenti nel filesystem (es. /bin/ls)

```
$ ls
$ which ls
/bin/ls
$ which which
/usr/bin/which
```



Builtins

Esistono particolari comandi, detti builtins, che non provengono dall'esecuzione di un file binario ma sono implementati all'interno della shell. Nel loro caso, \$\\$\\$\\$\\$\\$which comando non ritorna un percorso perchè il file binario non esiste! Ad esempio:

- \$ cd
- \$ alias
- \$ history
- \$ logout

https://www.gnu.org/software/bash/manual/html_node/Bash-Builtins.html



alias

```
$ alias ll='ls -l'
$ 11
drwxr-xr-x+ 51 nicola staff 1632 Mar 14 11:09.
                     admin
drwxr-xr-x 6 root
                             192 Nov 14 2018 ...
                             192 Feb 24 16:09 Applications
drwx----@ 6 nicola staff
drwx----+ 6 nicola staff
                             192 Mar 19 00:10 Desktop
drwx----+ 7 nicola staff
                             224 Feb 29 12:15 Documents
drwxr-xr-x+ 28 nicola staff
                             896 Mar 18 18:55 Downloads
drwx----@ 9 nicola staff
                             288 Mar 11 13:16 Dropbox
drwx-----@ 10 nicola staff
                             320 Mar 14 11:10 Google Drive
drwx-----@ 75 nicola staff 2400 Mar 3 19:07 Library
drwx----+ 3 nicola staff
                              96 Jul 6 2018 Movies
$ unalias 11
```

history

```
$ history
1 uname -a
2 clear
3 exit
4 ls

$ !! (esegue ultimo comando)
$ !2 (esegue comando #2)
```



Freccia su-giù, ctrl-r, tab

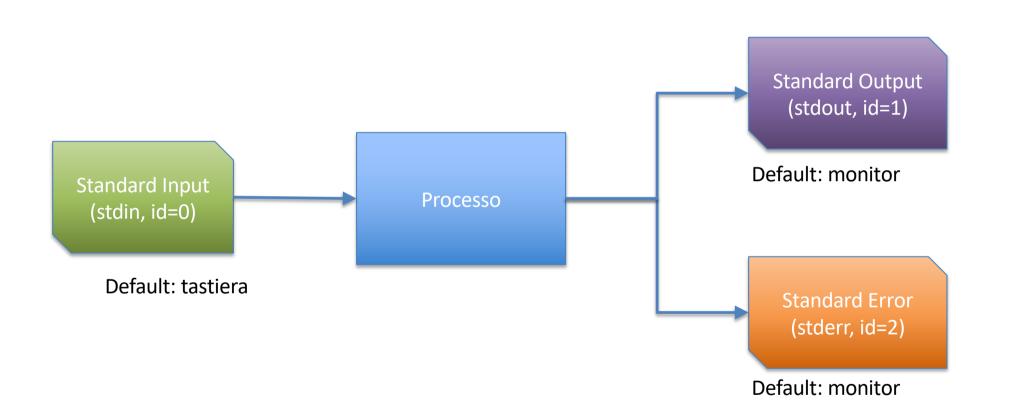
- Tasti freccia (su e giù) consentono di spostarsi all'interno della lista dei comandi precedenti (lo stesso elenco mostrato dal commando history)
- ctrl-r consente di inserire una stringa e selezionare tutti i comandi precedenti che la contengono. Ogni pressione successiva della combinazione ctrl-r accede agli altri comandi della stessa selezione
- tab auto-completa i nomi di file. Una doppia pressione (rapida) mostra l'elenco di tutte le possibilità



Ridirezione flussi dati



Flussi dati





Filtri Unix

- cat [opzione]... [file]...
 - legge da file o stdin, scrive su stdout
- grep [opzione]... testo [file]...
 - Legge da file o stdin, scrive su stdout le linee che contengono <testo>
- head [opzione]... [file]...
 - Legge da file o stdin, scrive su stdout un subset delle righe (prime n)
- tail [opzione]... [file]...
 - Legge da file o stdin, scrive su stdout un subset delle righe (ultime n)
- cut [opzione]... [file]...
 - Legge da file o stdin, scrive su stdout un subset delle colonne del file
- sort [opzione]... [file]...
 - Legge da file o stdin, scrive su stdout linee ordinate
- tee [opzione]... file
 - Legge da stdin, sdoppia il flusso in ingresso su stdout e <file>

Ridirezione

- E' possibile ridirigere input e/o output di un comando facendo sì che stdin/stdout/stderr siano sostituiti da file in modo trasparente al comando
- Ridirezione dell'input
 - comando < filein</pre>
- Ridirezione dell'output
 - comando > fileout (sovrascrive fileout)
 - comando >> fileout (aggiunge alla fine di fileout)



Esempi ridirezione

```
$ cat /etc/passwd
cat legge da /etc/passwd e stampa il contenuto su stdout
$ cat < /etc/passwd</pre>
cat legge da stdin, ma il flusso proviene da /etc/passwd
$ sort < fin > fout
sort legge da stdin, ma il flusso proviene da fin
sort scrive su stdout, ma il flusso è ridiretto su fout
$ head fin > fout
head legge da fin
head scrive su stdout, ma il flusso è ridiretto su fout
```

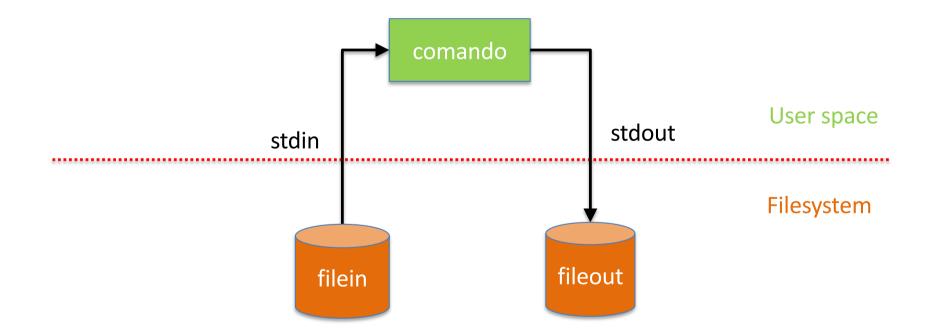
Esempi ridirezione

```
$ tr [:lower:] [:upper:] < fin > fout
tr legge da stdin, ma il flusso proviene da fin
tr scrive su stdout, ma il flusso è ridiretto su fout
```

\$ who >> users
who scrive su stdout, mail flusso è ridiretto su users (append)



Implementazione ridirezione





Separazione stdout, stderr

- \$ grep nicola /etc/passwd
- Seleziona tutte le righe che contengono la stringa nicola all'interno del file /etc/passwd e le stampa sul terminale
 - Se il file viene trovato, stampa il risultato su stdout
 - Se il file non viene trovato, stampa un errore su stderr
- E' possibile separare stdout e stderr menzionandoli in modo esplicito in forma numerica (0 = stdin, 1=stdout, 2=stderr)

```
$ grep nicola /etc/passwd 1>/dev/null
(scarta stdout, mostra stderr)
```

\$ grep nicola /etc/passwd 2>/dev/null
(scarta stderr, mostra stdout)



Separazione stdout, stderr

```
$ vim test.py
#!/usr/bin/env python3
import sys
sys.stdout.write("Hello stdout!\n")
sys.stderr.write("Hello stderr!\n")
sys.exit(0)
$ chmod 755 test.py
$ ./test.py 1>/dev/null
Hello stderr!
$ ./test.py 2>/dev/null
Hello stdout!
```

/dev/null

- /dev/null File speciale (device) che scarta tutto ciò che gli viene scritto sopra. E' il buco nero di ogni sistema
- /dev/zero File speciale (device) che produce zeri all'infinito quando viene letto.
- /dev/urandom File speciale (device) che produce caratteri casuali all'infinito quando viene letto.

```
$ cat /dev/zero > fout (premere ctrl-c)
$ cat /dev/urandom > fout (premere ctrl-c)
$ cat /dev/zero > /dev/null (zeri diretti verso il nulla cosmico)
```



2>&1

• E' possibile ridirigere un flusso all'interno di un altro flusso

```
$ grep nicola /etc/passwd 1>/dev/null 2>&1
$ grep nicola /etc/passwd >/dev/null 2>&1
(Stesso significato, scrittura meno chiara)
```

• Il flusso 2 viene ridiretto all'interno del flusso 1. Il carattere & chiarisce che non si tratta di un file di nome 1, ma del flusso numero 1 (stdout).



Composizione comandi



Combinare comandi (&&, ||)

• && AND LOGICO Esegue il secondo comando se il primo termina con successo (ritorna 0):

```
$ true && Is
$ false && Is
```

• | OR LOGICO Esegue il secondo comando se il primo fallisce (ritorna 1):

```
$ true || Is
$ false || Is
```



Combinare comandi (;)

• ; CONCATENAZIONE SEMPLICE Esegue il secondo cmd a prescindere dal valore di ritorno del primo

```
$ true; Is
```

\$ false; Is

\$ true; echo \$?

\$ false; echo \$?



Pipes

• E' sempre possible combinare comandi utilizzando il filesystem come strumento di mediazione

\$ sort f > f2; head -n 10 f2

- sort legge f, lo ordina, stampa su stdout (ridiretto su file f2). head legge le prime 10 linee di f2. Il carattere; è utilizzato per combinare comandi sulla stessa linea.
- Approccio estremamente inefficiente. La memoria secondaria (HDD) è molto meno performante della memoria primaria (RAM). HDD SSD: ~0.1GB/S, DDR4: ~5GB/S



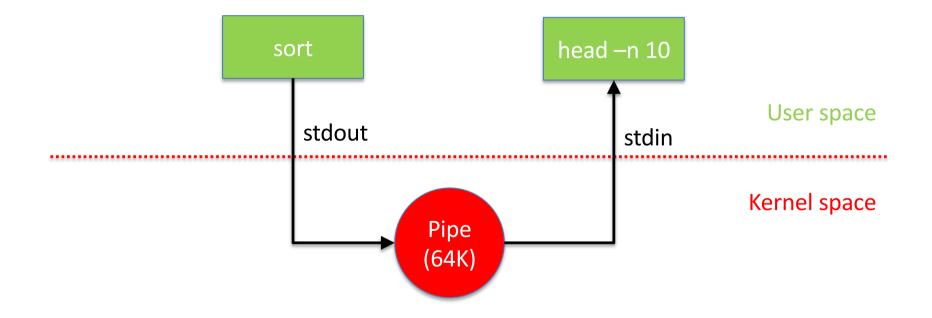
Pipes

- L'output di un comando può esser diretto a diventare l'input di un altro comando (usando costrutto pipe '|')
- Pipe come costrutto parallelo (l'output del primo comando viene reso disponibile al secondo e consumato appena possibile, in assenza di file temporanei)

```
$ sort /etc/passwd | head
$ sort /etc/passwd | tail -n 5
$ sort /etc/passwd | tail -n 10 | head -n 5
$ cat /dev/urandom | wc -c (osservare con top)
```



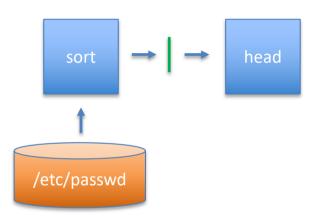
Implementazione pipes



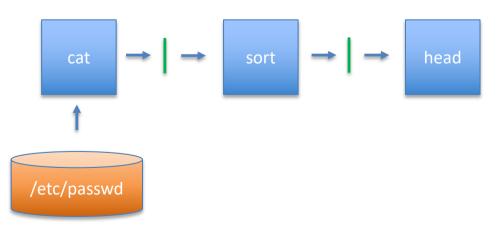


Esempi

\$ sort /etc/passwd | head



\$ cat /etc/passwd | sort | head





Esempi

```
$ who | wc -1
Conta gli utenti collegati al sistema
$ ls -l | grep ^d | sort
Stampa il contenuto della cartella corrente, seleziona le righe che
iniziano per d (directory), ed ordina il risultato
$ cat /etc/passwd | cut -d ":" -f 7 | uniq -u
Mostra shell usate nel sistema senza ripetizioni
$ sort /etc/passwd | tail -n 10 | head -n 5
Mostra penultimi 5 utenti in ordine alfabetico
```



Foreground e Background



 E' possible eseguire comandi in background istruendo la shell di ritornare immediatamente un prompt con il carattere & \$ cat /dev/zero > /dev/null &

- E' inoltre possible riportare in foreground (primo piano) un processo in background con il commando builtin fg
- \$ fg



kill

• E' possibile comunicare con i processi inviando loro dei segnali (man 7 signal). Il comando ortodosso per inviare segnali ai processi è kill (man kill)



\$ man 7 signal

```
SIGHUP
                          Hangup detected on controlling terminal or death of controlling process
SIGINT
                          Interrupt from keyboard
                   Term
SIGQUIT
               3
                   Core
                          Quit from keyboard
SIGILL
                          Illegal Instruction
                   Core
                         Abort signal from abort(3)
SIGABRT
                   Core
SIGFPE
                         Floating-point exception
                   Core
SIGKILL
              9
                          Kill signal
                   Term
SIGSEGV
             11
                          Invalid memory reference
                   Core
SIGPIPE
                          Broken pipe: write to pipe with no readers; see pipe(7)
             13
                   Term
SIGALRM
                          Timer signal from alarm(2)
             14
                   Term
SIGTERM
             15
                          Termination signal
                   Term
SIGUSR1 30,10,16
                          User-defined signal 1
                   Term
SIGUSR2 31,12,17
                   Term User-defined signal 2
SIGCHLD 20,17,18
                         Child stopped or terminated
                   lgn
SIGCONT 19,18,25
                    Cont Continue if stopped
SIGSTOP 17,19,23
                          Stop process
                   Stop
SIGTSTP
         18,20,24
                   Stop
                          Stop typed at terminal
                          Terminal input for background process
SIGTTIN
         21,21,26
                   Stop
SIGTTOU 22,22,27 Stop
                         Terminal output for background process
```

ctrl-c, ctrl-z

- ctrl-c invia al processo in foreground il segnale SIGINT
- ctrl-z invia al processo in foreground il segnale SIGSTOP
- I processi Unix tipicamente (esistono eccezioni):
 - quando ricevono SIGINT interrompono l'esecuzione e terminano
 - quando ricevono SIGSTOP interrompono l'esecuzione ma NON terminano
- Il comando fg riprende l'esecuzione di un comando interrotto riportandolo in foreground
- Il comando bg riprende l'esecuzione di un comando interrotto mantenendolo in background

fg, bg

```
$ cat /dev/zero > /dev/null
^C
$
$ cat /dev/zero > /dev/null
^Z
              cat /dev/zero > /dev/null
[1]+ Stopped
$ fg
cat /dev/zero > /dev/null
$ cat /dev/zero > /dev/null
^Z
[1]+ Stopped cat /dev/zero > /dev/null
$ bg
[1]+ cat /dev/zero > /dev/null &
```



Variabili



Variabili shell

 E' possibile definire variabili (trattate come stringhe) ed assegnare loro un valore con operatore =

```
$ VAR=3
```

Si accede ai valori delle variabili con il carattere speciale \$
 \$ echo \$VAR

```
$ A=1; B=nicola
$ echo $A
1
$ echo $B
nicola
```



Visibilità variabili

• La visibilità delle variabili definite all'interno di una shell è limitata alla shell stessa. Eventuali sotto-shell non ereditano le variabili.

```
$ A=1
$ echo $A
1
$ bash (sotto-shell)
$ echo $A
$
```



Variabili d'ambiente

- Per propagare variabili anche alle sotto shell si utilizzano particolari variabili chiamate d'ambiente.
- Ogni comando esegue nell'ambiente associato alla shell che lo esegue. Ogni shell eredita l'ambiente dalla shell che l'ha creata
- La prima shell ad eseguire dopo il login o dopo l'apertura di un terminale grafico, legge un file (es. .profile/.bashrc) che contiene fra le altre cose variabili di configurazione che vengono cosi propogate a tutte le shell eseguite in futuro.



env

```
$ env
SHELL=/bin/bash
TERM=xterm-256color
USER=nicola
HOME=/home/nicola
LOGNAME=nicola
PATH=/usr/local/sbin:/usr/local/bin:/usr/sbin:/
usr/bin:/sbin:/bin:/usr/games:/usr/local/games:
/snap/bin
```



set

- Il comando builtin set è un'alternativa al comando env.
- Differenze principali:
 - set è un comando builtin: vede variabili sia locali che d'ambiente della shell corrente
 - env è un comando esterno: vede, per ovvi motivi, solo variabili d'ambiente
- Il comando builtin unset rimuove una variabile dalla memoria
- A=1
- \$ unset A
- \$ echo \$A



export

• E' possibile aggiungere variabili all'ambiente utilizzando il comando export. Le variabili esportate si comportano come variabili locali ma sono visibili anche dalle sotto-shell

```
$ export A=1
$ echo $A
1
$ bash (sotto-shell)
$ echo $A
1
$
```

Variabile PATH

- I binari di sistema sono posizionati all'interno di varie directory. Le principali sono /bin, /usr/bin ma possono esisterne altre.
- La variabile d'ambiente PATH tiene traccia dell'elenco delle cartelle che contengono binari all'interno del sistema

```
$ echo $PATH
/usr/local/sbin:/usr/local/bin:/usr/sbin:/usr/b
in:/sbin:/bin:/usr/games:/usr/local/games:/snap
/bin
```



Variabile PATH

E' possibile aggiungere un nuovo percorso alla variabile PATH
 \$ export PATH="\$PATH":/opt/mybin (alla fine)

```
$ export PATH=/opt/mybin:"$PATH" (all'inizio)
```

```
$ export PATH="" (svuota PATH)
```

\$ 1s

ls: No such file or directory



Espansione ed inibizione



Metacaratteri

- La shell riconosce caratteri speciali (wild cards)
 - * una qualunque stringa di zero o più caratteri in un nome di file
 - ? un qualunque carattere in un nome di file
 - [abc] un qualunque carattere, in un nome di file, compreso tra quelli nell'insieme. Anche range di valori: [a-g]. Per esempio ls [q-s]* stampa tutti i file con nomi che iniziano con un carattere compreso tra q e s
 - \ segnala di non interpretare il carattere successivo come speciale



Metacaratteri

Elenca i file i cui nomi hanno come iniziale un carattere compreso tra 'a' e 'p' oppure tra '1' e '7', e il cui penultimo carattere sia 'c', 'f', o 'd'

Elenca i file che contengono, in qualunque posizione, il carattere '*'



Esecuzione in-line

E' possibile eseguire un comando ed utilizzarne l'output all'interno di un altro comando

```
$ echo $(pwd)
/home/nicola
$ echo `pwd`
/home/nicola
$ echo $(expr 2 + 3)
5
```



Espansione

- Comandi contenuti tra \$() o `` (backquote) sono eseguiti e sostituiti col il risultato prodotto
- Nomi delle variabili (\$A) sono espansi nei valori corrispondenti
- Metacaratteri * ? [] sono espansi nei nomi di file secondo un meccanismo di pattern matching



Inibizione espansione

- In alcuni casi è necessario privare i caratteri speciali del loro significato, considerandoli come caratteri normali
 - − \ carattere successivo è considerato come un normale carattere
 - ' (singoli apici): proteggono da qualsiasi tipo di espansione
 - ""(doppi apici) proteggono dalle espansioni con l'eccezione di
 - \$
 - \
 - ``(backquote)



Inibizione espansione

```
$ rm '*$var'*
Rimuove i file che cominciano con *$var
$ rm "*$var"*
Rimuove i file che cominciano con *<contenuto della variabile
var>
$ echo "$(pwd)"
/home/nicola
$ echo '<$(pwd)>'
<$(pwd)>
A=1+2; B=\$(expr 1 + 2)
In A viene memorizzata la stringa 1+2, in B la stringa 3
```

Riassumendo

\$cp-r\$(pwd)/ss*"\$HOME"/config/ > /tmp/service.log

- Ridirezione dell'input/output
- Esecuzione e sostituzione dei comandi \$()

 $(pwd) \rightarrow /etc$

• Sostituzione di variabili e parametri

\$HOME → /home/nicola

Sostituzione di metacaratteri

$$ss* \rightarrow /ssh/$$

